

## 9.5 Volontariato, produzione e consumo ambientali

In questa pagina

- Volontariato ambientale
- Produzione e consumo sostenibili

### Volontariato ambientale

Il principale programma governativo a sostegno del volontariato verde è il Servizio civile ambientale (SCA) gestito dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale ([Cfr. 2.4](#)).

Nato nel 2021 da un protocollo di intesa interministeriale e da un successivo [programma quadro](#), mira a preparare i giovani ad affrontare le sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica. Rappresenta inoltre uno strumento attuativo della [Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile \(SNSvS\)](#) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, [Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica](#) (Cfr. [9.1](#) e [9.2](#)).

Il programma prevede la partecipazione di giovani tra i 18 e i 28 anni, in progetti di durata da 8 a 12 mesi finalizzati a impegnare i volontari in attività comprese nell'ambito delle Strategie nazionali, regionali e locali per lo sviluppo sostenibile, tra le quali attività di educazione ambientale, divulgazione e promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, ecc.

Gli operatori volontari che hanno partecipato al programma sono stati [441](#) nel 2022, e [2.200](#) nel 2023. Nel 2024, si prevede la partecipazione di [2.358](#) giovani in 54 programmi di intervento con uno stanziamento di oltre 15 milioni di euro provenienti dal Fondo nazionale per il Servizio civile universale ([Cfr. 2.4](#)).

In Italia esiste inoltre una rete di circa 80 organizzazioni di volontariato operanti per la salvaguardia dell'ambiente. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica cura l'[elenco delle associazioni di protezione ambientale riconosciute](#) ai sensi dell'Art. 13 della Legge 349/1986.

Alcune tra le maggiori associazioni che offrono possibilità di svolgere attività di volontariato ambientale (autonomamente o all'interno del Servizio civile ambientale) sono:

- [Legambiente](#)
- [Greenpeace](#)
- [Plastic Free](#)
- [Keep the Planet](#)

### Produzione e consumo verdi

Nonostante a livello nazionale esistano diverse politiche che favoriscono la diffusione di pratiche di consumo sostenibili, nessuna di esse è unicamente rivolta ai giovani, favorendo piuttosto un approccio intergenerazionale.

Uno dei progetti che punta a diffondere la conoscenza riguardante il consumo sostenibile è [Saper\(e\) consumare](#). Si tratta di un progetto interdisciplinare nato dalla collaborazione tra [Ministero dell'Istruzione e del Merito](#), il [Ministero del Made in Italy](#) (allora Ministero dello Sviluppo Economico) e [Invitalia](#) (Agenzia nazionale per lo sviluppo, del Ministero dell'Economia) che si propone di orientare la popolazione verso un modello di economia circolare e di consumo sostenibile.

Anche a livello locale stanno nascendo vari progetti finalizzati, inter alia, alla riduzione del consumo della plastica e all'incremento della mobilità sostenibile. Il Comune di Firenze, ad esempio, tramite il piano "[Pedala, Firenze ti premia](#)" punta ad incrementare l'utilizzo delle biciclette all'interno dell'area urbana, diminuendo l'inquinamento ed il traffico. Il [Comune di Roma](#), invece, oltre a prevedere tariffe agevolate per studenti e giovani, permette agli abbonati al sistema di trasporto pubblico locale di usufruire gratuitamente di mezzi di micro-mobilità con i servizi in sharing di monopattini ed e-bike. Il Comune di Roma ha inoltre trasformato alcune fontanelle romane in "[Case dell'acqua](#)", un progetto che coniuga sostenibilità e innovazione. Le Case dell'acqua sono fontanelle hi-tech, dove è possibile bere gratuitamente acqua potabile liscia e frizzante, ricaricare tablet e smartphone, e consultare informazioni di pubblica utilità attraverso display digitali.